

CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM

La sottoscritta	EMANUELA	ANGHINONI
-----------------	----------	-----------

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'ATS Val Padana può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

<p>di essere in possesso della Laurea in SCIENZE BIOLOGICHE conseguito in data 13 MARZO 1986 presso l'Università degli Studi di PARMA. Il diploma di laurea è stato rilasciato dalla Università degli Studi di Parma il 17 marzo 1986</p>
<p>di essere iscritto all'albo dell'Ordine Professionale Nazionale dei Biologi Elenco Speciale sez. A dal 6 novembre 1987, N° di iscrizione: EA_012985</p>
<p>di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione : Disciplina: STATISTICA MEDICA-ORIENTAMENTO EPIDEMIOLOGICO conseguita in data : 23 marzo 1992 presso l'Università degli Studi di Pavia durata legale del corso anni tre (3) ai sensi del D.Lgs. n. 257/91, diploma è stato rilasciato dall'Università degli Studi di Pavia l'8 aprile 1992</p>
<p>di essere in possesso del diploma di MASTER UNIVERSITARIO DI II° LIVELLO DI EPIDEMIOLOGIA VALUTATIVA, rilasciato dall'Università di Verona il 24 marzo 2005</p>
<p>di aver acquisito il Certificato di Formazione Manageriale, rilasciato da Eupolis – SDS il 20 febbraio 2013 (N° reg. 4962).</p>
<p>di aver acquisito certificato di Rivalidazione Manageriale, rilasciato da Eupolis – SDS l'8 novembre 2019 (N° reg.02019)</p>
<p>di essere stata individuata idonea a dirigere la SC Prevenzione nelle Comunità di ATS Val Padana con il punteggio di 79/100 (38/40 titoli di carriera, 41/60 colloquio) come da esiti del Concorso indetto con decreto del DG di ATS val Padana n.532 del 13/12/2017</p>

<p>Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture ove è stata svolta l'attività: Agenzia Tutela della Salute (ATS) della Val Padana, costituita dal 1° gennaio 2016, che per effetto della L.23/2015 corrisponde territorialmente alla unione delle due ex ASL lombarde di Cremona e Mantova e</p>
--

si inserisce nel contesto del Sistema Socio Sanitario Regionale.

di avere prestato servizio con rapporto di dipendenza, in qualità di:

Profilo professionale . Dirigente Biologo resp. di Struttura Semplice Servizio Prevenzione nelle Comunità afferente al Dipartimento di Prevenzione Medica della ASL di Mantova – disciplina Epidemiologia dal 2 maggio 2006 al 31 dicembre 2016
con rapporto a tempo indeterminato
presso: ASL di Mantova, via dei Toscani, 1

di avere prestato servizio con rapporto di dipendenza, in qualità di:

profilo professionale : Dirigente Biologo Responsabile della UOS Programmi di Screening di Popolazione , disciplina Epidemiologia
dal 1/1/2017 a tutt'oggi con rapporto indeterminato
presso: ATS VAL PADANA , via dei Toscani n.1

di avere prestato servizio con rapporto di dipendenza, in qualità di:

profilo professionale : Direttore ff SC Area Prevenzione negli ambienti di vita
dal 1/4/2014 al 30/06/ 2017 con rapporto indeterminato
presso: ATS VAL PADANA , via Dei Toscani n.1
cessazione dell'incarico per scadenza mandato (Decreto ATS Val Padana n° 151 del 17/12/2016 e abolizione della SC, per effetto del nuovo POAS

di avere prestato servizio con rapporto di dipendenza, in qualità di:

profilo professionale : Direttore ff del Dipartimento di Prevenzione Medico – ambito territoriale di Mantova
dal 1/1/2015 al 5/02/ 2017 con rapporto indeterminato
presso: ATS VAL PADANA , via Dei Toscani n.1
cessazione dell'incarico per dimissioni volontarie (Prot.n°52169 del 21.12.2016)

di avere prestato servizio con rapporto di dipendenza, in qualità di:

profilo professionale : Dirigente Biologo disciplina Epidemiologia
dal 15/9/1993 al 30/04/ 2006 con rapporto indeterminato
presso: ASL di Mantova , via Trento, n° 6 – Osservatorio Epidemiologico
cessazione dell'incarico per attribuzione altro incarico (Deliberazione n°210 del 19/4/2006 della ASL)

Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato:

- 1) gestione del Registro di Mortalità dell'ASL di Mantova e messa a punto delle procedure di analisi, valutazione e report ; reingegnerizzazione dell'applicativo di archiviazione elettronica delle schede di morte
- 2) attività epidemiologica per costituire il Registro Tumori provinciale dell'ASL di Mantova e messa a punto delle procedure di analisi, prime valutazioni. Il lavoro ha consentito successivamente la pubblicazione dei primi dati di incidenza, entro la fine dell'anno 2006
- 3) sviluppo, organizzazione e messa a punto di procedure standardizzate per la valutazione periodica delle attività di screening oncologico per il cervicocarcinoma, per il tumore della mammella, per i tumori del colon-retto
- 4) collaborazione metodologica e progettuale alla definizione del progetto di avvio di un programma di screening per il tumore maligno del colon-retto, attivato nel maggio 2015.
- 5) Collaborazione con la Direzione Generale per la produzione di protocolli diagnostico terapeutici per le principali patologie croniche (Governo Clinico)
- 6) Implementazione ed utilizzo della Banca Dati Assistito, secondo modalità condivisa con gruppo regionale (rif. Carlo Zocchetti, Mauro Agnello – Regione Lombardia)
- 6) avvio della procedura per la produzione annuale della Banca Dati Aziendale , secondo gli algoritmi condivisi nel gruppo di Regione. La BDA è disponibile nell'intranet aziendale dal 2002, unitamente al manuale operativo per la sua generazione (secondo le regole 2002)

di avere prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo (es. co.co.co, collaborazione libero professionista, prestazione occasionale) con contratto di prestazione d'opera il regime di lavoro autonomo occasionale – artt. Dal 2222 al 2228 del c.c.

presso: CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE –ISTITUTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA COGNIZIONE, Via S. Martino della Battaglia, 44 – Roma

profilo/mansione/progetto

incarico a professionista esperto per svolgere 2 seminari a Roma, sede CNR, per la durata complessiva di giorni 1

data seminari: lunedì 23 novembre 2015 – Evidenza documentale: prot. N°3725 del 19/11/2015 del CNR

Competenze maturate:

tipologia di incarico Dirigente Biologo Professional con incarico di alta specializzazione

dal 15/9/2003 .al 30/4/2006

presso: Osservatorio Epidemiologico della ASL di Mantova

descrizione attività svolta: In questa esperienza lavorativa veniva richiesta alta specializzazione per garantire l'integrazione dei flussi informativi aziendali sanitari e socio-sanitari per l'analisi e la governance della domanda di salute, con particolare riferimento allo studio dei profili demografici ed epidemiologici della popolazione . Era richiesta la capacità di gestire ed organizzare l'attività dei collaboratori (4 assistenti

sanitarie) nella manutenzione del registro di mortalità, nella costruzione e manutenzione della Banca Dati Assistito in cui, sostanzialmente, l'assistito veniva intercettato come cronico in seguito ai suoi consumi sanitari e socisanzitari. Era in capo all'Osservatorio la valutazione dei programmi di screening di popolazione. Era richiesto contributo allo sviluppo del programma di valutazione JCI e l'inserimento delle attività dell'Osservatorio nel Sistema Qualità Totale ISO 9001:2000. Erano richieste buone capacità informatiche ed analitiche epidemiologiche rispetto ad indicatori epidemiologici di processo e di esito, nonché l'autonomia nel produrre report valutativi contenenti anche statistiche aggregate e descrittive.

tipologia di incarico Dirigente Biologo Responsabile Struttura Semplice dal 2/5/2006 .tutt'oggi

presso: Struttura Semplice del Dipartimento di Prevenzione, ora DIPS

descrizione attività svolta: I diversi Piani Organizzativi Aziendali hanno modificato più volte il nome della struttura, ma di fatto, questo è il periodo in cui, continuativamente, sono stata impegnata come dirigente di struttura con personale sanitario ed amministrativo in dipendenza gerarchica. Alle competenze tecniche epidemiologiche necessarie per i processi di pianificazione, gestione e valutazione degli screening di popolazione, si sommano le competenze nella gestione del personale, dei conflitti, dei sistemi di valutazione. E' necessario infondere consapevolezza dell'importanza di lavorare secondo i principi della trasparenza e dell'anticorruzione. Mantengo costantemente aggiornato il personale rispetto agli avanzamenti della ricerca scientifica nel campo della prevenzione oncologica, come pure di tutte le comunicazioni di livello strategico per questa attività che vengono emanate da Regione, ivi comprese le regole di sistema e gli obiettivi regionali ed aziendali, nonché il piano delle performance. . E' necessario continuo scambio di opinione e dialogo per favorire un clima sereno che consenta di svolgere con serenità le attività di sportello telefonico con l'utenza degli screening (65 mila telefonate/anno, 3 linee aperte 6,5 ore al giorno) . L'elevato impianto tecnologico ed informatico del servizio, che è collegato con tutte le farmacie della ATS, con tutti i medici di medicina generale e con tutte le aziende ospedaliere a contratto, richiede buone competenze informatiche e capacità di interfacciarsi con diversi interlocutori, per cui mantengo controllato il sistema di comunicazione scritto e verbale .E' necessaria la conoscenza degli applicativi regionali ed è richiesta la capacità di fare un uso consapevole del portale DWH, per evitare errori di rendicontazione dei flussi verso la regione. Dal 2017 l'attività del servizio è stata incrementata di unità (da 9 a 14) a seguito della unificazione con il servizio omonimo di Cremona e sono quindi necessarie capacità organizzative e logistiche per ottimizzare tempo e attività da svolgere, curando l'aspetto della coesione di un gruppo di lavoro che vede colleghi dislocati a 60 chilometri: in questo senso ho curato l'aspetto tecnologico della comunicazione telematica implementando l'utilizzo della piattaforma skype. Presto attenzione ai bisogni formativi dei collaboratori, favorendo la crescita professionale e lavorando sulla risoluzione dei conflitti. Le attività devono essere orientate verso gli obiettivi aziendali e regionali assegnati ed è compito del dirigente coinvolgere attivamente e consapevolmente i collaboratori, anche in

prospettiva della loro valutazione annuale e della conseguente gestione e processo decisionale del budget assegnato .

tipologia di incarico Dirigente Struttura complessa: dal 1/4/2014 al 30/6/2017

presso: DIPS, Area Promozione della Salute in Ambienti di Vita

descrizione attività svolta: Nel ruolo di direttore di struttura complessa sono state necessarie doti relazionali con i colleghi delle altre strutture aziendali specie per quanto attiene allo sviluppo di attività trasversali o sviluppo reti per cui si è resa necessaria la gestione di quota parte del tempo di lavoro di professionisti che non dipendono gerarchicamente ma funzionalmente. Come direttore di SC mi sono trovata ad interagire spesso con la direzione strategica, per cui è stato necessario acquisire la visione più allargata delle tematiche affrontate in dipartimento e questo ha comportato un incremento delle capacità di mediazione. Sono state necessarie capacità relazionali con i dirigenti sottoposti ai quali sono assegnati obiettivi e personale ed è stato necessario organizzare un'attività di raccordo e monitoraggio costante per mantenere la visione complessiva dell'andamento delle attività. Sono state necessarie attitudini al confronto continuo sul raggiungimento dei risultati e più che la preparazione tecnica sulle diverse tematiche che la SC può trattare, è necessario agire la leadership con comportamento esemplare rispetto ai mandati e agli obiettivi. La vocacy della struttura ha comportato acquisire capacità relazionali con diversi profili di stakeholders (amministratori comunali, dirigenti scolastici, volontariato, terzo settore, come esempio) .

tipologia di incarico : Direttore di Dipartimento:

dal 1/1/2015 al 5/2/2017

presso: DIPS.

descrizione attività svolta Il ruolo del capodipartimento ha rivestito una complessità importante: si dirigono i colleghi di lavoro e sono state necessarie, quindi, doti di mediazione particolarmente impegnative, data la diversificazione e complessità delle linee tematiche del dipartimento La leadership è stata spesso più importante della conoscenza tecnica, che difficilmente può essere completa su tutti i fronti stante le molte specialità e molti profili. L'interazione con la direzione strategica è stata costante ed è stato importante saper gestire questa relazione senza perdere di vista le relazioni con i servizi/strutture del dipartimento e, soprattutto, con la propria struttura di provenienza. Sono state necessarie capacità manageriali per gestire tutte le necessità che arrivavano dai servizi, sapendo valutare le priorità di intervento. Le tematiche sulla valutazione annuale, sulla gestione del budget e del personale e sugli obiettivi sono state da gestire e da mediare con grande controllo, per mantenere un clima aziendale il più possibile sereno e collaborativo. E' stata richiesta la capacità di confrontarsi e trattare con altri Enti/Istituzioni quali le ASST, gli ospedali privati

accreditati, Prefetto, Sindaci, Medici e Pediatri di famiglia, volontariato e terzo settore, sapendo di rappresentare non sé stessi ma tutto il personale del DIPS E' stato un grande impegno agire nella pratica di tutti i giorni quanto previsto e contenuto nei documenti che trattano della trasparenza e dell'anticorruzione. In collaborazione con i dirigenti e il personale a loro afferente, ho sempre raggiunto tutti gli obiettivi assegnati dal DG, con la consapevolezza che rappresentavano circa il 50% degli obiettivi totali dell'azienda.

Soggiorni di studio/addestramento

(soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a **mesi tre**, con esclusione dei tirocini obbligatori)

- 1) Attività libero professionale per pratica statistica ed informatica nell'ambito del progetto finalizzato "Oncologia" del CNR presso il Centro Oncologico dell'Ospedale Maggiore di Parma, dal 20 marzo 1986 al 20 dicembre 1987, con impegno settimanale dal lunedì al venerdì di 25 ore. Evidenza documentale: certificato rilasciato dal Primario in data 19/9/1988
- 2) Frequenza a scopo di pratica e studio presso l'Istituto di Anatomia Patologica del Presidio Ospedaliero di Mantova della USSL n°47 di Mantova, Viale Albertoni, 1 dal 1° gennaio 1988 al 1° marzo 1990, con assegnazione di borsa di studio negli ultimi 12 mesi presso il Centro Tumori del Presidio Ospedaliero. Evidenza documentale: certificato n° 13 del 26/6/1990 e delibera 303 – PG 3461/88 della USSL 47 con impegno settimanale, dal lunedì al sabato, pari a ore 36

di aver svolto attività didattica DAL 1988 AL 2017 (totale ore di insegnamento=576)

(attività presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario – esclusa l'attività di relatore/docente in corsi di aggiornamento professionale, convegni, congressi)

presso: CROCE ROSSA ITALIANA – USSL 49 –SUZZARA (MN)
nell'ambito del Corso di SCUOLA INFERMIERI PROFESSIONALI
insegnamento : CHIMICA a.a. 1988/1989
ore docenza : 15 (complessive) autocertificate (ai sensi dell'ART 47 del DPR 28/12/2000, N°445) non essendo riportate nel certificato in mio possesso (prot.15239/94 del 19/9/1994 della USSL 49)

presso: CROCE ROSSA ITALIANA - USSL 20 –VIADANA (MN)
nell'ambito del Corso di : SCUOLA INFERMIERI PROFESSIONALI
insegnamento : CHIMICA E BIOCHIMICA a.a. 1989/1990
ore docenza : 40 (complessive)

presso: CROCE ROSSA ITALIANA USSL 20- VIADANA (MN)
nell'ambito del Corso di SCUOLA INFERMIERI PROFESSIONALI -1° CORSO SEZ.A
insegnamento : STATISTICA SANITARIA a.a. 1990/1991
ore docenza: 21 (complessive)

presso: CROCE ROSSA ITALIANA – USSL 20 – VIADANA (MN)
nell'ambito del Corso di SCUOLA INFERMIERI PROFESSIONALI -2° CORSO SEZ.A
insegnamento : STATISTICA SANITARIA a.a. 1990/1991

ore docenza: (21complessive)
presso: CROCE ROSSA ITALIANA – USSL 20 – VIADANA (MN) nell'ambito del Corso di SCUOLA INFERMIERI PROFESSIONALI – 1° CORSO SEZ.B insegnamento : STATISTICA SANITARIA a.a. 1990/1991 ore docenza : 21(complessive)
presso: CROCE ROSSA ITALIANA – USSL 45 – ASOLA(MN) nell'ambito del Corso di SCUOLA INFERMIERI PROFESSIONALI insegnamento CHIMICA E BIOCHIMICA a.a. 1989/1990 ore docenza : 15 (complessive), autocertificate (ai sensi dell'ART 47 del DPR 28/12/2000, N°445) non essendo riportate nel certificato in mio possesso (prot.14915 del 6/4/1994 della USSL 45)
presso: CROCE ROSSA ITALIANA – USSL 45 – ASOLA(MN) nell'ambito del Corso di SCUOLA INFERMIERI PROFESSIONALI insegnamento FISICA E BIOFISICA a.a. 1989/1990 ore docenza : 15 (complessive), autocertificate (ai sensi dell'ART 47 del DPR 28/12/2000, N°445) non essendo riportate nel certificato in mio possesso (prot.14915 del 6/4/1994 della USSL 45)
presso: CROCE ROSSA ITALIANA – USSL 45 – ASOLA(MN) nell'ambito del Corso di SCUOLA INFERMIERI PROFESSIONALI insegnamento STATISTICA a.a.1990/1991 ore docenza : 15 (complessive), autocertificate (ai sensi dell'ART 47 del DPR 28/12/2000, N°445) non essendo riportate nel certificato in mio possesso (prot.14915 del 6/4/1994 della USSL 45)
presso: Azienda USSL N° 22 – Ostiglia (MN) nell'ambito dell'iniziativa formativa rivolta ai Medici di Medicina Generale insegnamento:“ La patologia neoplastica: quali strumenti epidemiologici “ ore docenza: 1, in data 25/11/1995 (incarico assegnato con Delibera della Direzione Generale n° 1861 del 9/11/1995)
presso: UNIVERSITA' DI MILANO-SEZ. DI MANTOVA nell'ambito del Corso di DIPLOMA UNIVERSITARIO DI OSTETRICA/O insegnamento : EPIDEMIOLOGIA a.a.1997/1998 ore docenza: 40 (complessive)
presso: UNIVERSITA' DI MILANO-SEZ. DI MANTOVA nell'ambito del Corso di DIPLOMA UNIVERSITARIO DI OSTETRICA/O insegnamento : EPIDEMIOLOGIA a.a.1998/1999 ore docenza: 40 (complessive)
presso: UNIVERSITA' DI MILANO-SEZ. DI MANTOVA nell'ambito del Corso di DIPLOMA UNIVERSITARIO DI OSTETRICA/O insegnamento : EPIDEMIOLOGIA a.a.2000/2001

<p>ore docenza: <u>18 (complessive)</u> autocertificate (ai sensi dell'ART 47 del DPR 28/12/2000, N°445) non essendo riportate nella nota di incarico in mio possesso (prot.22668 del 31/5/2000 della UNIMI)</p>
<p>presso: UNIVERSITA' DI MILANO-SEZ. DI MANTOVA nell'ambito del Corso di LAUREA DI OSTETRICA/O insegnamento : IGIENE:METODOLOGIE STATISTICHE ED EPIDEMIOLOGIA a.a.2001/2002 ore docenza: <u>18 (complessive)</u> autocertificate (ai sensi dell'ART 47 del DPR 28/12/2000, N°445) non essendo riportate nella nota di incarico in mio possesso (prot.38532 del 26/8/2002 della UNIMI)</p>
<p>presso: UNIVERSITA' DI MILANO-SEZ. DI MANTOVA nell'ambito del Corso di LAUREA DI OSTETRICA/O insegnamento :STATISTICA MEDICA FORMAZIONE 2 a.a.2002/2003 ore docenza: <u>12 (complessive)</u> autocertificate (ai sensi dell'ART 47 del DPR 28/12/2000, N°445) non essendo riportate nella nota di attribuzione delle funzioni di professore a contratto (prot.920 del 12/01/2004 della UNIMI)</p>
<p>presso: UNIVERSITA' DI MILANO-SEZ. DI MANTOVA nell'ambito del Corso di LAUREA DI OSTETRICA/O insegnamento :STATISTICA MEDICA – FORMAZIONE 3 a.a.2002/2003 ore docenza: <u>12 (complessive)</u> autocertificate (ai sensi dell'ART 47 del DPR 28/12/2000, N°445) non essendo riportate nella nota di attribuzione delle funzioni di professore a contratto (prot.920 del 12/01/2004 della UNIMI)</p>
<p>presso: UNIVERSITA' DI MILANO-SEZ. DI MANTOVA nell'ambito del Corso di LAUREA DI OSTETRICA/O insegnamento :IGIENE GENERALE a.a.2002/2003 ore docenza: <u>6 (complessive)</u> autocertificate (ai sensi dell'ART 47 del DPR 28/12/2000, N°445) non essendo riportate nella nota di attribuzione delle funzioni di professore a contratto (prot.920 del 12/01/2004 della UNIMI)</p>
<p>presso: UNIVERSITA' DI MILANO-SEZ. DI MANTOVA nell'ambito del Corso di LAUREA DI OSTETRICA/O insegnamento :STATISTICA MEDICA –FORMAZIONE 2 .a.a.2003/2004 ore docenza: <u>12 (complessive)</u> autocertificate (ai sensi dell'ART 47 del DPR 28/12/2000, N°445) non essendo riportate nella nota di attribuzione insegnamento (prot.17116 del 16/04/2004 della UNIMI)</p>
<p>presso: UNIVERSITA' DI MILANO-SEZ. DI MANTOVA nell'ambito del Corso di LAUREA DI OSTETRICA/O insegnamento :STATISTICA MEDICA –FORMAZIONE 3 .a.a.2003/2004 ore docenza: <u>12 (complessive)</u> autocertificate (ai sensi dell'ART 47 del DPR 28/12/2000, N°445) non essendo riportate nella nota di attribuzione insegnamento (prot.17116 del 16/04/2004 della UNIMI)</p>
<p>presso: UNIVERSITA' DI MILANO-SEZ. DI MANTOVA nell'ambito del Corso di LAUREA DI OSTETRICA/O insegnamento :IGIENE GENERALE .a.a.2003/2004 ore docenza: <u>6(complessive)</u> autocertificate (ai sensi dell'ART 47 del DPR 28/12/2000, N°445) non essendo riportate nella nota di attribuzione insegnamento (prot.17116 del 16/04/2004 della UNIMI)</p>
<p>presso: UNIVERSITA' DI MILANO-SEZ. DI MANTOVA nell'ambito del Corso di LAUREA DI OSTETRICA/O insegnamento :STATISTICA MEDICA – FORMAZIONE 2 a.a.2004/2005</p>

<p>presso: UNIVERSITA' DI MILANO-SEZ. DI MANTOVA nell'ambito del Corso di LAUREA DI OSTETRICA/O insegnamento :STATISTICA MEDICA .a.a.2012/2013 <u>ore docenza: 15(complressive)</u></p>
<p>presso: UNIVERSITA' DI MILANO-SEZ. DI MANTOVA nell'ambito del Corso di LAUREA DI OSTETRICA/O insegnamento :STATISTICA MEDICA .a.a.2013/2014 <u>ore docenza: 15(complressive)</u></p>
<p>presso: UNIVERSITA' DI MILANO-SEZ. DI MANTOVA nell'ambito del Corso di LAUREA DI OSTETRICA/O insegnamento :STATISTICA MEDICA .a.a.2014/2015 <u>ore docenza: 15(complressive)</u></p>
<p>presso: UNIVERSITA' DI MILANO-SEZ. DI MANTOVA nell'ambito del Corso di LAUREA DI OSTETRICA/O insegnamento :STATISTICA MEDICA .a.a.2014/2015 <u>ore docenza: 15(complressive)</u></p>
<p>presso: UNIVERSITA' DI MILANO-SEZ. DI MANTOVA nell'ambito del Corso di LAUREA DI OSTETRICA/O insegnamento :STATISTICA MEDICA .a.a.2015/2016 <u>ore docenza: 15(complressive)</u></p>
<p>presso: UNIVERSITA' DI MILANO-SEZ. DI MANTOVA nell'ambito del Corso di LAUREA DI OSTETRICA/O insegnamento :STATISTICA MEDICA .a.a.2016/2017 <u>ore docenza: 15(complressive)</u></p>

di aver frequentato i seguenti corsi di formazione manageriale:	
<u>MASTER UNIVERSITARIO DI II° LIVELLO DI EPIDEMIOLOGIA VALUTATIVA</u>	
dal 3 febbraio 2003 al dicembre 2004	
presso : Sezione di Epidemiologia e Statistica Medica – Sezione di Igiene e Medicina Preventiva, – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA	
Il diploma è stato rilasciato dall'Università di Verona il 24 marzo 2005	
Contenuti del corso: Il percorso del Master, indirizzo Epidemiologia e Valutazione dei Servizi Sanitari, era articolato in 8 aree, per un totale di 120 crediti formativi :	
modulo	Crediti formativi

STATISTICA ED INFORMATICA	27
EPIDEMIOLOGIA	30
EPIDEMIOLOGIA SPECIALE	13
EPIDEMIOLOGIA CLINICA	8
ECONOMIA SANITARIA	9
PROGRAMMAZIONE SANITARIA	13
ORGANIZZAZIONE E VALUTAZIONE	15
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	5

La tesi del Master, dal titolo : “ Utilizzo di banche dati amministrative per finalità epidemiologiche e di governance: l'esempio dell'ASL di Mantova “ è stata discussa il 25 GENNAIO 2005 . Il lavoro illustra il metodo con cui, utilizzando i flussi correnti nati principalmente con scopi di rendicontazione economica, sia stato possibile attribuire a ciascun assistito i propri consumi e da questo poter individuare le sue patologie croniche, secondo un modello ispirato all'esempio della farmacoepidemiologia

CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE PER DIRIGENTI DI STRUTTURA COMPLESSA AREA TERRITORIALE –

ANNO 2012 - dal 15 marzo 2012 al 20 ottobre 2012, per un totale di 120 ore

Presso : ÉUPOLIS LOMBARDIA ISTITUTO SUPERIORE PER LA RICERCA, LA STATISTICA E LA FORMAZIONE SCUOLA DI DIREZIONE IN SANITÀ , sede del corso Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, Brescia.

Il Certificato di Formazione Manageriale è stato rilasciato da Eupolis – SDS il 20 febbraio 2013 (N° reg. 4962) e, in conformità all'art.7 comma 1 del DPR n° 484 del 1997, il certificato ha validità 7 anni (20 febbraio 2020).

I contenuti del corso:

Politica Sanitaria	le strategie e gli indirizzi di politica della salute: esame e critica dei principi ispiratori, dei modelli e delle applicazioni
Organizzazione ed Economia delle Aziende Sanitarie	Economia delle Aziende Sanitarie: concetto di azienda e tipologie; condizioni di funzionamento; concetto di autonomia aziendale, I modelli organizzativi, riscontrabili nelle realtà socio sanitarie e implicazioni gestionali, I percorsi diagnostico-terapeutici, Il sistema di budgeting e le tecniche di negoziazione e contrattazione per i servizi territoriali. Logiche e strumenti di progettazione organizzativa. Logiche e strumenti di rilettura dei fabbisogni di integrazione e di coordinamento: la rete come strumento di integrazione socio sanitaria .
Politica Sanitaria	Il sistema di welfare, L'organizzazione del Servizio Socio-Sanitario. La missione delle Aziende e le regole di governo del sistema. L'etica e la giustizia: questioni ed aspetti metodologici (problematica globale di riferimento, l'impatto etico nei vari aspetti del processo decisionale)
Organizzazione ed Economia delle Aziende Sanitarie	Il bilancio come modello di rappresentazione economica: significato e modalità di lettura. Le basi della contabilità analitica Analisi costi, volumi e risultati Costi fissi, Costi variabili, Costi totali. Interpretazione ed utilizzo dei dati e degli indicatori di attività aziendale L'analisi, la verifica e la trattazione dei dati statistici correnti Utilizzare gli elementi di statistica e di epidemiologia basici per descrivere la popolazione servita e le prestazioni erogate Esercitazioni e rappresentazioni grafiche
Gestione del Servizio	Le metodologie di interpretazione dell'analisi epidemiologica e delle fonti dei dati Utilizzare gli strumenti basici di epidemiologia per la valutazione dei bisogni sanitari . Le caratteristiche dei sistemi informatici a supporto del servizio Office automation e comunicazione. Le potenzialità dell'e-government e dello sviluppo delle reti nei servizi del territorio. I sistemi e i modelli di accreditamento: l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie. Le linee guida ministeriali e regionali. L'accREDITAMENTO del sistema aziendale secondo l'approccio di Joint Commission. Le problematiche relative all'acquisizione di beni con particolare riferimento alla definizione delle specifiche dei relativi capitolati. Saper valutare l'impatto organizzativo, gestionale e sanitario dell'introduzione delle tecnologie mediche (installazione, manutenzione...) I principi e tecniche di marketing dei servizi territoriali. La sicurezza negli ambienti di lavoro. Gli strumenti della gestione manageriale Project management , valutazione degli investimenti, analisi costi – benefici, sistemi di valutazione delle performance. I sistemi qualità. Risk Management: metodologie, strumenti di rilettura della safety cultura e di identificazione delle leve gestionali per migliorare la safety a livello aziendale e di sistema. Comunicazione interpersonale ed esterna.
Gestione delle risorse umane	L'evoluzione contrattuale e di status giuridico del personale. Le responsabilità giuridiche del Responsabile di struttura complessa. Le competenze per dirigere una struttura complessa. La valutazione dei carichi di lavoro, della modalità di determinazione dell'organico e di scelta dei collaboratori. Le tecniche di gestione

strategica delle risorse umane (valutazione delle prestazioni e del potenziale, gestione dei conflitti. Le tecniche di gestione strategica delle risorse umane (leadership, negoziazione, formazione, comunicazione, lavoro di gruppo); Le determinanti del comportamento organizzativo (cultura aziendale, motivazione, professionalità, ecc.);

Il Progetto presentato per la valutazione finale, svoltasi a Milano, presso la sede della SDS, il 26 novembre 2012 , ha come argomento: “Come riorganizzare le attività nell’ambito dello screening mammografico: l’esempio della ASL di Mantova “. Tratta della necessità di rivedere l’impianto organizzativo e tecnologico sotteso all’attività di screening, per cui si rendeva necessario reingegnerizzare tutta la rete degli Erogatori, ponendo in rete tutti i Centri di Radiologia a contratto con ASL, ottimizzando le risorse umane e riducendo spese di gestione, oltre che raggiungere un importante livello di dematerializzazione dei processi cartacei, con la costituzione di una cartella elettronica di screening.

–

CORSO DI RIVALIDAZIONE MANAGERIALE DEL CERTIFICATO DI FORMAZIONE MANAGERIALE 2017

dal 3 OTTOBRE 2017 .al 15 DICEMBRE 2017, per un totale di 48 ore e 48 crediti
presso: Eupolis Lombardia AFSSL (Accademia di formazione per il servizio sociosanitario lombardo)

contenuti del corso:

Organizzazione	I sistemi sanitari a confronto: dalla legge di riforma Lombarda, ai sistemi Regionali fino ai diversi modelli di welfare internazionali. Leggere il contesto per poter riprogettare i modelli; progettazione ed analisi organizzativa; integrazione ospedale territorio: quali strategie e quali strumenti I servizi socio sanitari integrati:
Valutazione	Valutare la performance organizzativa e la performance individuale. Valutare le organizzazioni: la performance organizzativa, dai modelli di accreditamento al piano nazionale esiti Saper “rimettere in discussione” i servizi e le diverse modalità di erogazione
Leadership	Leadership e stili nell’organizzazione: come motivare l’organizzazione al cambiamento; Leadership e negoziazione Leadership e team
Strumenti Aziendali	I sistemi di misurazione aziendali e i sistemi di controllo di gestione; I Sistemi di controllo aziendali

Il Project Work dal titolo” Sviluppo tecnologico della governance nei programmi di screening oncologici della ATS Val Padana: il caso dello screening coloretale”, per la prova finale discussa a Milano il 15 dicembre 2017, descrive, con un esempio, quale sia stato il percorso post L.23/2015 per riorientare le attività di screening delle due ex ASL MN e CR, nell’unica ATS, avendo chiaro l’obiettivo strategico di uniformare l’offerta per tutti i cittadini della ATS Val Padana. Nella stessa data è stato emesso il certificato di validazione dell’abilitazione a direzione di struttura complessa

di aver partecipato quale Uditore ai seguenti corsi, convegni, congressi, seminari anche effettuati all’estero (secondo i criteri stabiliti dall’art. 9 del DPR 484/1997):

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO giorno/mese/anno dal/al	ore	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ecm
ATS VALPADANA	Prevenzione primaria e secondaria dell'HPV: come affrontare l'attuazione del percorso integratori offerta alla popolazione	30/05/2017 Al 02/10/2017	20	Mantova	10
Gruppo Italiano Screening Colorettale	CONGRESSO NAZIONALE	7-8 novembre 2017		Cremona	In corso (dichiarati 7 dal provider)
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA CAREGGI (FI)	Uno screening in evoluzione: il modello organizzativo attuale e nel prossimo futuro dello screening cervicale	11 dicembre 2015	8	Firenze	4
SDS EUPOLIS	Valutazione delle performance ASL nell'area della prevenzione: messa a sistema del modello di valutazione	14 dicembre 2015	4	Milano	2,8
SDS EUPOLIS	Valutazione di impatto ambientale: le esperienze sulla declinazione del capitolo salute pubblica	18 marzo 2015	7,5	Milano	4,9
ASL Cremona	La promozione di corretti stili di vita negli ambienti di lavoro: il programma WHP di Regione Lombardia	4 aprile 2014	8	Cremona	6
SDS Eupolis	Applicazioni della genomica in sanità pubblica: evidenze e indicazioni per un uso appropriato dei test genetici nella pratica clinica	25 gennaio 2014	7,5	Milano	5,25

Europäische Akademie Bozen	I pazienti guariti da tumore	20 marzo 2013	4,1 5	Bolzano	2
SDS EUPOLIS	Il counselling breve per la promozione di sani stili di vita nell'ambito della prevenzione oncologica	3 maggio 2013	7	Milano	5,25
Gruppo Italiano Screening del cervicocarcinoma	Convegno nazionale GISCI 2013	23 e 24 maggio 2013	13	Riva del Garda	(solo attestato partecipazione)
Osservatorio Nazionale Screening-GISMa	Conoscenza scientifica, controversie e incertezze. La comunicazione per una decisione consapevole	25 settembre 2013	7	Torino	6
Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO)	Le LG Europee sullo screening coloretale e focus sul follow-up endoscopico del cancro e dell'adenoma coloretale nei programmi di screening oncologico della Regione Toscana	19 dicembre 2012	/	Firenze	3
SDS EUPOLIS	Screening oncologici in Lombardia: raccolta e analisi dei dati, utilizzo del dwh regionale	22 novembre 2011	4	Milano	4
Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO)	X Convegno Osservatorio Nazionale Screening	15-16 Dicembre 2011	/	Firenze	6
ASL di Mantova	Risk Management in Sanità: Convinzioni, capacità e comportamenti per gestire il modo efficace le obiezioni – Lavorare	Dal 24/8/2010 al 26/10/2010 (5 incontri)	/	Mantova	10

	costruttivamente in team – agire la propria leadership				
Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO)	3° Seminario nazionale HPV, screening carcinoma della cervice e vaccini	1/12/2010	/	Firenze	4
IREF –SDS	Strategie di found raising nel DIPO (Dipartimenti Interaziendali Oncologici Provinciali)	24/11/2009	4	Milano	12
ASL di Mantova	Screening del linguaggio in età precoce: un percorso integrato tra ASL, Pediatri e NPI	Dal 4/4 al 17/10/2009	12	Mantova	9
ASL di Mantova	Risk management in sanità : formazione del team facilitatori 2° modulo	Dal 27/3 al 18/11/2009	6,5	Mantova	(solo attestato partecipazione)
ASL di Mantova	L'audit interno dei progetti di promozione della salute negli stili di vita	Dal 10/3 al 15/12/2009	10	Mantova	(solo attestato partecipazione)
IREF-SDS	La gestione del rischio farmacologico	13 e 14 novembre 2008	14	Milano	10
IREF-SDS	I carcinomi di intervallo: indicatori di sensibilità di un programma di screening mammografico	8 luglio 2009	7	Milano	5,25
ASL di Mantova	La gestione dei dati statistici: l'utilizzo del programma STATA	Dal 27/5 al 6/6/2008	36	Mantova	36
Associazione Italiana Registri Tumore (AIRTUM)	XII Riunione Scientifica Annuale AIRTUM	9-10-11 aprile 2008	24	Mantova	18
IREF-SDS	Programma di screening del carcinoma coloretale. II	18 aprile 2008	7	Milano	5,75

	secondo livello diagnostico				
Gruppo Italiano Screening Mammografico (GISMA)	Giornata di approfondimento sugli indicatori di attività	21 aprile 2008	/	Roma	5
IREF-SDS	Programma di prevenzione del carcinoma della cervice uterina in Regione Lombardia : le strategie e gli strumenti	3 luglio 2008	6,5	Milano	4,87
ASL di Mantova	Risk management in Sanità: formazione del team facilitatori	Dal 9/9 al 19/12/2008	8	Bozzolo (MN)	32
ASL di Mantova	Risk management in Sanità: formazione del team facilitatori	25/9 e 9/12/2008 (2 incontri)	4	Mantova	(solo attestato)
ASL Mantova	Risk management in Sanità: metodi e strumenti per l'incident reporting	10/10/2008	4	Mantova	/
IREF-SDS	VII Convegno dell'Osservatorio Nazionale Screening	16 dicembre 2008	8	Milano	6
IREF-SDS	Rete Oncologica Lombarda: Risultati e Prospettive	29 ottobre 2008	7	Milano	5
ASL di Mantova	La prevenzione attiva: dalla programmazione alla realizzazione	8 giugno 2007	4	Mantova	3
ASL di Mantova (docenti)	La prevenzione attiva: dalla programmazione alla realizzazione	Dal 1/10 al 23/11/2007	35	Mantova	1
ASL di Mantova	Il ruolo dei dirigenti e collaboratori con funzioni direttive nell'organizzazione , gestione e valutazione del personale	Dal 25/9 al 26/10/2007	15	Mantova	/

ASL di Mantova	La prevenzione attiva: dalla programmazione alla realizzazione	Dall'8/10 al 23/11/2007	14	Mantova	/
IREF-SDS	La rete oncologica lombarda: integrazione tra cure specialistiche e primarie	10 e 17 ottobre 2007	13	Milano	9,75
Centro Prevenzione Oncologica (CPO) Piemonte	Convegno annuale GISCOR 2007	14 e 15 novembre 2007	/	Torino	5
ASL di Mantova	Il ruolo dei dirigenti e collaboratori con funzioni direttive nell'organizzazione, gestione e valutazione del personale	Dal 25/9 al 26/10/2007	15	Mantova	/
Osservatorio Nazionale Screening (ONS)	VI° Convegno ONS	19 dicembre 2007	/	Roma	4
IREF-SDA	Lo screening del carcinoma coloretale mediante FBTO	30 e 31 gennaio 2006	16	Milano	16
Azienda Unitaria Sanitaria Locale di Reggio Emilia	X Riunione Scientifica Associazione Italiana Registri Tumori (AIRT)	7/4/2006	/	Reggio Emilia	/
IREF-SDA	DIPO: Dipartimenti Oncologici Provinciali Sviluppo del ruolo di coordinamento e di collaborazione con l'ASL per migliorare la funzione di accompagnamento e tutela del paziente oncologico	28 aprile e 8 maggio 2006	8	Milano	8
ASL di Mantova	I preposti: diritti e doveri collegati al DLgs 626/94	Dal 22/5 al 16/6/2006	16	Mantova	16
ASL di Mantova	Privacy: il DPS aziendale:	Dal 27/9 al 4/10/2006	12	Bozzolo (MN)	12

	procedure e implementazione				
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna	Convegno nazionale del Gruppo Italiano Screening Colorettale (GISCOR)	10 novembre 2006	/	Bologna	4
Gruppo Italiano Screening Colorettale (GISCOR)	Convegno congiunto 2006, ONS-GISMA-GISCOR-GISCI	11 dicembre 2006	/	Napoli	2
Osservatorio Nazionale Screening (ONS)	Convegno congiunto 2006, ONS-GISMA-GISCOR-GISCI	12 dicembre 2006	/	Napoli	4
Gruppo Italiano Screening del Cervicocarcinoma	Convegno Nazionale GISCI 2005	7 e 8 aprile 2005	/	Piano di Sorrento	8
Centro di riferimento regionale per gli screening oncologici – Regione Veneto	Convegno del Gruppo Italiano di Screening Colorettale (GISCOR)	9 e 10 giugno 2005	/	STRA (Venezia)	5
ASL di Mantova	Valutazione della Qualità e dell'efficienza: criteri JCI (responsabili di processo)	Dall'11/10 al 25/10/2005	15	Mantova	Solo attestato
ASL di Mantova	D.L.vo 196/ 2003: codice in materia di protezione dei dati personali	22 marzo 2005	8	Mantova	Solo attestato
Azienda Ospedaliera "A.Meyer"	11° International Conference on Health promotion Hospitals	19 e 20 maggio 2003	/	Firenze	10
ASL di Mantova	Il database: l'utilizzo di ACCESS	Dal 13/11 al 26/11/2003	32	Bozzolo	32
Università degli studi di Verona	L'epidemiologia del diabete mellito in Italia	9 settembre 2003	/	Verona	7
Promo-impresa-Progetto Integrato di Formazione Continua per la Pubblica	Telelavoro per L'Azienda Sanitaria Locale	Progetto n° 164909 del 2003	48	Sede della Formazione ASL – Bozzolo (Mn)	/

Amministrazione della Provincia di Mantova					
--	--	--	--	--	--

di aver partecipato quale RELATORE /TUTOR oppure RESPONSABILE SCIENTIFICO ai seguenti corsi, convegni, congressi, seminari anche effettuati All'estero (secondo i criteri stabiliti dall'art. 9 del DPR 484/1997):

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO giorno/mese/anno dal/al	ore	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ecm
ATS VALPADANA (resp.scientifico)	PROGETTO INTEGRA: Identificazione e intervento su bambini a rischio di disturbi del linguaggio e/o del neuro sviluppo, figli di migranti	16/12/2017	4	Mantova	In corso
ISTITUTO PER LO STUDIO E PREVENZIONE ONCOLOGICA (ISPO) (relatore)	Innovazioni tecnologiche nei programmi di screening coloretale: cosa c'è di nuovo in colonscopia e in radiologia?	14 dicembre 2017 (14.30-17.30)	3	Firenze	In corso di acquisizione
ISTITUTO PER LO STUDIO E PREVENZIONE ONCOLOGICA (ISPO) (relatore)	I programmi di screening oncologico della Regione Toscana : situazione attuale e prospettive future	14 dicembre 2017 (9.30-14.10)	4,5	Firenze	In corso di acquisizione
ATS VALPADANA (resp.scientifico)	Prevenzione primaria e secondaria dell'HPV: come affrontare l'attuazione del percorso integratori offerta alla popolazione	29/5-2/10/2017	20	Edizione Mantova	10
ATS VALPADANA (resp.scientifico)	Prevenzione primaria e secondaria dell'HPV: come affrontare l'attuazione del percorso integratori offerta alla popolazione	30/5-2/10	0	Edizione Cremona	000
ATS VALPADANA (resp.scientifico)	HPV : puntiamo sulla prevenzione e sull'innovazione	12/05/2017 al 20/10/2017 22/05/2017 al 27/10/2017	0	Edizione Mantova Edizione Cremona	0

ATS VALPADANA (relatore)	HPV : puntiamo sulla prevenzione e sull'innovazione	12/05/2017 20/10/2017(2 incontri)	2,17	Mantova	6
ASST CREMONA (relatore)	Corso per la formazione di volontari finalizzato alla promozione e sensibilizzazione della cittadinanza ai programmi di screening ASST Cremona	8 -15 maggio 2017 (presenza ad 1 incontro)	1	ASST CREMONA	/
ASST CREMONA (relatore)	Restiamo sani: la prevenzione primaria dei tumori	4 febbraio 2017	4	Cremona	4
CNR-Istituto delle Neuroscienze (relatore)	Individuazione del bambini a rischio di disturbi del linguaggio e della comunicazione	15 novembre 2014	5	Roma	/
ASL CREMONA (tutor)	Il registro tumori dell'ASL della Provincia di Cremona: una rete di alleanze-applicazione sul campo	Dal 4/11 al 15/11/2011 (4 incontri)	/	Cremona	4
ASL CREMONA (relatore)	Il registro tumori dell'ASL della Provincia di Cremona: una rete di alleanze-restituzione finale	29 novembre 2011	4	Cremona	2
ASL di Mantova (responsabile scientifico)	Lo screening mammografico e i cancri d'intervallo: processi organizzativi e valutativi in provincia di Mantova	Dal 16/9/2010 al 14/1/2011	10	Mantova	0,75

ASL di Mantova (relatore)	Lo screening mammografico e i cancri d'intervallo: processi organizzativi e valutativi in provincia di Mantova	Dal 16/9/2010 al 14/1/2011	10	Mantova	10
ASL di Mantova (responsabile scientifico)	Lo screening mammografico e i cancri d'intervallo: processi organizzativi e valutativi in provincia di Mantova	Dal 9/11 al 21/12/2010 (4 incontri)	/	Mantova	0,8
Azienda Ospedaliera di Melegnano (docente)	HPV test e screening: stato dell'arte, appropriatezza e follow-up	15/10/2010	2	Melegnano	0
ASL di Mantova (responsabile scientifico)	Screening del linguaggio in età precoce: un percorso integrato tra ASL, Pediatri e NPI	Dal 4/4 al 17/10/2009	12	Mantova	0,9
ASL di Mantova (docente)	La banca dati assistito nei processi di governo clinico	Dal 20/10 al 27/10/2007	8	Mantova	4
ASL di Lecco (docente)	Strumenti, metodiche di analisi degli indicatori finalizzati alla valutazione dei servizi ed alla programmazione sanitaria	21/10/2009	1	Lecco	1
ASL PAVIA (docente)	Prevenzione tumore colon retto: strategie sanitarie di intervento	29/5/2008	8	Pavia	1,75
ASL PAVIA (docente)	Prevenzione tumore colon retto: strategie	5/6/2008	8	Pavia	8

	sanitarie di intervento				
ASL di Mantova (docente)	Programma di prevenzione del carcinoma della cervice uterina in Regione Lombardia e nell'ASL di Mantova: le strategie e gli strumenti	18/9/2008	8	Mantova	1
ASL di Mantova (docente)	Programma di prevenzione del carcinoma della cervice uterina in Regione Lombardia e nell'ASL di Mantova: le strategie e gli strumenti	18/9/2008	8	Mantova	1
ASL di Mantova (docente)	Programma di prevenzione del carcinoma della cervice uterina in Regione Lombardia e nell'ASL di Mantova: le strategie e gli strumenti	25/9/2008	8	Mantova	1
ASL di Mantova (docente)	Il medico di medicina generale nella tutela della salute dei propri assistiti nelle diverse eta' della vita	Dal 5/4 al 13/12/2008	16	Mantova	4
Accademia Nazionale di Medicina (relatore)	Il tumore del colon-retto: nuovi approcci terapeutici	14 gennaio 2006	/	Milano	/
ASL di Mantova (docente)	Il medico di medicina generale nei processi di governo clinico (gruppo1)	Dal 4/3 al 18/10 /2006	18	Castel Goffredo (MN)	4
ASL di Mantova (docente)	Il medico di medicina generale nei	Dal 4/3 al 26/10 /2006	18	Castel Goffredo (MN)	4

	processi di governo clinico (gruppo2)				
ASL di Mantova (docente)	Il medico di medicina generale nei processi di governo clinico (gruppo1)	Dal 4/3 al 25/11/2006	18	Mantova	2
ASL di Mantova (docente)	Il medico di medicina generale nei processi di governo clinico (gruppo2)	Dall'11/3 all'11/11/2006	18	Mantova	2
ASL di Mantova (docente)	Il medico di medicina generale nei processi di governo clinico (gruppo3)	Dall'11/3 all'11/11/2006	18	Mantova	2
ASL di Mantova (docente)	Il medico di medicina generale nei processi di governo clinico (gruppo4)	Dall'11/3 all'11/11/2006	18	Mantova	2
ASL di Mantova (docente)	Il medico di medicina generale nei processi di governo clinico (gruppo1)	Dal 4/3 al 25/11/2006	18	Mantova	4
ASL di Mantova (docente)	Il medico di medicina generale nei processi di governo clinico	Dal 4/3 al 25/11/2006	18	Bozzolo	4
ASL di Mantova (docente)	Il medico di medicina generale nei processi di governo clinico (gruppo1)	Dal 11/3 al 28/10/2006	18	Quistello	4
ASL di Mantova (docente)	Il medico di medicina generale nei processi di governo clinico (gruppo2)	Dal 11/3 al 18/10/2006	18	Quistello	4
Scuola Italiana di Senologia - Umberto Veronesi	Congresso : Attualità in Senologia	Dal 12 al 15 novembre 2003	/	Firenze	Solo attestato

(relatore)					

di essere **autore** dei seguenti lavori scientifici – riferiti all’ultimo decennio – editi a stampa (indicare: titolo lavoro, pubblicazione, anno pubblicazione) che vengono allegati alla domanda in originale o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all’originale.

- 1 – Progetto di ricerca finalizzata: Valutazione sperimentale costo efficacia delle Linee Guida su screening diagnosi precoce e trattamento multidisciplinare del cancro colon retto” , edito da ASSR 2004
- 2 – Linee Guida per la Valutazione economica di un modello di SSN pubblico universale e federale, edito da ASSR, 2007
- 3 –Rilevazione dei cancri di intervallo e stima della sensibilità dei programmi di screening colorettaie, Quaderni di E&P, 2013
- 4)-Analisi dei percorsi diagnostico terapeutici in oncologia – Regione Lombardia , 2015

di aver collaborato alla redazione dei seguenti lavori editi a stampa :

- 1: AIRTUM Working Group, Busco S, Buzzoni C, Mallone S, Trama A, Castaing M, Bella F, Amodio R, Bizzoco S, Cassetti T, Cirilli C, Cusimano R, De Angelis R, Fusco M, Gatta G, Gennaro V, Giacomini A, Giorgi Rossi P, Mangone L, Mannino S, Rossi S, Pierannunzio D, Tavilla A, Tognazzo S, Tumino R, Vicentini M, Vitale MF, Crocetti E, Dal Maso L. Italian cancer figures--Report 2015: The burden of rare cancers in Italy. *Epidemiol Prev.* 2016 Jan-Feb;40(1 Suppl 2):1-120. doi: 10.19191/EP16.1S2.P001.035. Erratum in: *Epidemiol Prev.* 2016 Mar-Apr;40(2):83. PubMed PMID: 26951748.
- 2: Zorzi M, Mangone L, Anghinoni E, Baracco S, Borciani E, Caldarella A, Falcini F, Fanetti AC, Ferretti S, Giorgi Rossi P, Michiara M, Randi G, Stracci F, Vicentini M, Zucchetto A, Zappa M; IMPATTO COLONRETTO working group. Screening for colorectal cancer in Italy: 2011-2012 survey. *Epidemiol Prev.* 2015 May-Jun;39(3 Suppl 1):108-14. PubMed PMID: 26405782.
- 3: Zorzi M, Senore C, Turrin A, Mantellini P, Visioli CB, Naldoni C, Sassoli De' Bianchi P, Fedato C, Anghinoni E, Zappa M, Hassan C; Italian colorectal cancer screening survey group. Appropriateness of endoscopic surveillance recommendations in organised colorectal cancer screening programmes based on the faecal immunochemical test. *Gut.* 2016 Nov;65(11):1822-1828. doi: 10.1136/gutjnl-2015-310139. Epub 2015 Aug 21. PubMed PMID: 26297727.
- 4 Andreano A, Anghinoni E, Autelitano M, Bellini A, Bersani M, Bizzoco S, Cavalieri d'Oro L, Decarli A, Lucchi S, Mannino S, Panciroli E, Rebora P, Rognoni M, Sampietro G, Villa M, Zocchetti C, Zucchi A, Valsecchi MG, Russo AG; OSSERVA Working Group. Indicators based on registers and administrative data for breast

cancer: routine evaluation of oncologic care pathway can be implemented. *J Eval Clin Pract.* 2016 Feb;22(1):62-70. doi: 10.1111/jep.12436. Epub 2015 Aug 20. PubMed PMID: 26290172.

5: Campari C, Fedato C, Iossa A, Petrelli A, Zorzi M, Anghinoni E, Bietta C, Brachini A, Brezzi S, Cogo C, Giordano L, Giorgi D, Palazzi M, Petrella M, Schivardi MR, Visioli CB, Giorgi Rossi P; GISCI Migrant Working Group. Cervical cancer screening in immigrant women in Italy: a survey on participation, cytology and histology results. *Eur J Cancer Prev.* 2016 Jul;25(4):321-8. doi: 10.1097/CEJ.000000000000173. PubMed PMID: 26207563.

6 AIRTUM Working Group. Italian cancer figures, report 2014: Prevalence and cure of cancer in Italy. *Epidemiol Prev.* 2014 Nov-Dec;38(6 Suppl 1):1-122. English, Italian. Erratum in: *Epidemiol Prev.* 2016 Jan-Feb;40(1):76. PubMed PMID: 25759295.

7 Russo A, Andreano A, Anghinoni E, Autelitano M, Bellini A, Bersani M, Bizzoco S, Cavalieri d'Oro L, Decarli A, Lucchi S, Mannino S, Panciroli E, Rognoni M, Sampietro G, Valsecchi MG, Villa M, Zocchetti C, Zucchi A. [A set of indicators to monitor the adherence to the guidelines for the diagnosis and treatment of breast cancer]. *Epidemiol Prev.* 2014 Jan-Feb;38(1):16-28. Italian. PubMed PMID: 24736958.

8: AIRTUM Working Group. Italian cancer figures, report 2013: Multiple tumours. *Epidemiol Prev.* 2013 Jul-Oct;37(4-5 Suppl 1):1-152. English, Italian. PubMed PMID: 24259384.

9 Ronco G, Giubilato P, Naldoni C, Zorzi M, Anghinoni E, Scalisi A, Dalla Palma P, Zanier L, Barca A, Angeloni C, Gaimo MD, Maglietta R, Mancini E, Pizzuti R, Iossa A, Segnan N, Zappa M. [Extension of organised cervical cancer screening programmes in Italy and their process indicators, 2010 activity]. *Epidemiol Prev.* 2012 Nov-Dec;36(6 Suppl 1):39-54. Italian. PubMed PMID: 23293270.

10: Gorini G, Carreras G, Giordano L, Anghinoni E, Iossa A, Coppo A, Talassi F, Galavotti M, Chellini E; SPRINT Working Group. The Pap smear screening as an occasion for smoking cessation and physical activity counselling: effectiveness of the SPRINT randomized controlled trial. *BMC Public Health.* 2012 Sep 5;12:740. doi: 10.1186/1471-2458-12-740. PubMed PMID: 22950883; PubMed Central PMCID: PMC3491017.

11: Ronco G, Giubilato P, Naldoni C, Zorzi M, Anghinoni E, Scalisi A, Dalla Palma P, Zanier L, Barca A, Angeloni C, Gaimo MD, Maglietta R, Mancini E, Pizzuti R, Iossa A, Segnan N, Zappa M. Extension of organised cervical cancer screening programmes in Italy and their process indicators, 2009 activity. *Epidemiol Prev.* 2011 Sep-Dec;35(5-6 Suppl 5):39-54. English, Italian. PubMed PMID: 22166349.

12: Chellini E, Gorini G, Carreras G, Giordano L, Anghinoni E, Iossa A, Bellati C, Grechi E, Coppo A, Talassi F, Giovacchini MR; SPRINT Working Group. The Pap smear screening as an occasion for smoking cessation and physical activity counselling: baseline characteristics of women involved in the SPRINT randomized controlled trial. *BMC Public Health.* 2011 Dec 7;11:906. doi: 10.1186/1471-2458-11-906. PubMed PMID: 22151834; PubMed Central PMCID: PMC3265620.

13 Ronco G, Giubilato P, Naldoni C, Zorzi M, Anghinoni E, Scalisi A, Dalla Palma P, Zanier L, Barca A, Angeloni C, Gaimo MD, Maglietta R, Mancini E, Pizzuti R, Iossa A, Segnan N, Zappa M. Extension of organised cervical cancer screening programmes in Italy and their process indicators: 2008 activity. *Epidemiol Prev.* 2010 Sep-Dec;34(5-6 Suppl 4):35-51. PubMed PMID: 21220836.

14: Giorgi Rossi P, Baiocchi D, Ciatto S; Endocervical Cell Italian Working Group of Cervical Cancer Screening Group. Risk of CIN2 in women with a pap test without endocervical cells vs. those with a negative pap test with endocervical cells: a cohort study with 4.5 years of follow-up. *Acta Cytol.* 2010 May-Jun;54(3):265-71.

PubMed PMID: 20518409.

15: Ronco G, Giubilato P, Naldoni C, Zorzi M, Anghinoni E, Scalisi A, Dalla Palma P, Zanier L, Barca A, Gaimo MD, Maglietta R, Mancini E, Pizzuti R, Iossa A, Segnan N, Zappa M. Extension of organised cervical cancer screening programmes in Italy and their process indicators: 2009 activity. *Epidemiol Prev* 2011; 35 (5-6) Suppl. 5: 1-96

18: Ronco G, Giubilato P, Naldoni C, Zorzi M, Anghinoni E, Scalisi A, Dalla Palma P, Zanier L, Barca A, Angeloni C, Prandini S, Maglietta R, Mancini E, Pizzuti R, Iossa A, Segnan N, Zappa M. Extension of organised cervical cancer screening programmes in Italy and their process indicators. *Epidemiol Prev*. 2008 Mar-Apr;32(2 Suppl 1):37-54. PubMed PMID: 18770994.

19 Guglielmo Ronco,1 Pamela Giubilato,1 Carlo Naldoni,2 Manuel Zorzi,3 Emanuela Anghinoni,4 Aurora Scalisi,5 Paolo Dalla Palma,6 Loris Zanier,7 Antonio Federici,8 Claudio Angeloni,9 Stefania Prandini,10 Rocco Maglietta,11 Ettore Mancini,1 Renato Pizzuti,12 Anna Iossa,13 Nereo Segnan,1 Marco Zappa13 **Activity level and process indicators of organised programmes for cervical cancer screening in Italy** (*Epidemiol Prev* 2006; 30(1) Suppl 3: 25-38)

20 Guglielmo Ronco, Pamela Giubilato, Carlo Naldoni, Manuel Zorzi, Emanuela Anghinoni, Aurora Scalisi, Paolo Dalla Palma, Loris Zanier, Antonio Federici, Claudio Angeloni, Stefania Prandini, Rocco Maglietta, Ettore Mancini, Renato Pizzuti, Anna Iossa, Nereo Segnan, Marco Zappa **Extension of organised cervical cancer screening programmes in Italy and their process indicators** (*Epidemiol Prev* 2007; 31(2-3) Suppl 2: 33-47)

ALTRE ATTIVITA' (IN ORDINE CRONOLOGICO)

- 1) Membro del Gruppo di Studio delle "Linee guida per lo screening del carcinoma della cervice uterina", allegato B del DECRETO DGSAN N. H/26954 2 novembre 2000
- 2) Collaborazione con la UO Programmazione della DG Sanità di RL per la stesura e valutazione di un questionario regionale di valutazione epidemiologica per l'attività di screening per il cervicocarcinoma uterino. Evidenze documentali: Prot. N° 861 del 12/11/2002 della Giunta Regionale-DG Sanità, Prot. N°2003.0030528 del 30/5/2003 della Giunta Regionale -DG Sanità, Prot. N° 2004.0031243 del 25/5/2004 della Giunta Regionale-DG Sanità, Prot. N° 52148 del 18/6/2004 della ASL di Mantova
- 3) Membro del Dipartimento Oncologico Provinciale (DIPO) di Mantova dal 2003 (Prot.N° 26299 del 25 marzo 2003 dell'Azienda Ospedaliera "Carlo Poma").
- 4) Vice Direttore DIPO dal 2006 al dicembre 2015, fatto salvo il periodo dal 1/1/2012 al 30/3/2012 in cui ho svolto le funzioni di Direttore.
- 5) Collaborazione alla stesura del Piano Oncologico Regionale 2003-2005 : "Interventi in campo oncologico – una rete per la vita" approvato con DGR N°VII/18346 del 23/7/2004
- 6) Collaborazione alla stesura del documento della DG Sanità di Regione Lombardia "Organizzazione dei programmi di screening oncologici in RL. Raccomandazioni per la qualità", Atto n°658 del 2/7/2007

- 7) Responsabile Scientifico del Progetto in Campo Oncologico : “Un modello di sviluppo dell’integrazione tra DIPO e territorio” , finanziato con 90.000 euro da Regione Lombardia: Evidenza documentale: Decreto della DG Sanità N°9230 del 17/8/2007
- 8) Collaborazione con l’Associazione Italiana Celiaci per effettuare analisi epidemiologica in Lombardia, con focus sulla provincia di Mantova, secondo autorizzazione della Direzione Generale della ASL. Evidenza documentale: Prot.N° 108321 dell’11 dicembre 2007 e articolo-abstract pubblicato sulla rivista nazionale “Celiachia” ed. autunno-inverno 3-2005
- 9) Membro della Commissione Oncologica Regionale dal 2008, con riconferma in seguito alla ricostituzione decretata dalla DG Sanita’ di Regione Lombardia il 3/5/2012
- 10) Socio fondatore del Gruppo Italiano Screening Coloretale (GISCOR) nel 2004, eletta Presidente GISCOR dall’Assemblea Nazionale dei Soci nel novembre 2014 , riconfermata nel novembre 2016 e tuttora in carica (www.giscor.it).
- 11) Nominata coordinatore del Comitato Valutazione Sinistri (CVS) dal marzo 2008 al marzo 2011, nell’ambito del Risk Management aziendale , con atto deliberativo della ASL di Mantova N° 129 del 25/3/2008.
- 12) Responsabile scientifico , per l’ASL di Mantova, Unità Operativa del progetto-ricerca finanziato “Valutazione dei costi e dell’efficacia di modalità innovative rivolte alla massimizzazione dell’adesione ai programmi di screening delle neoplasie coloretali”, come da richiesta pervenuta dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) di Roma, finanziato con 10.000 euro . Evidenza documentale: Deliberazione ASL di Mantova n° 258 del 26/7/2010
- 13) Responsabile Scientifico, per l’ASL di Mantova, Unità Operativa del progetto “ Randomized Clinical Trial (RTC) si efficacia del counseling breve per la disassuefazione dal fumo – utilizzo fondi regionali di cui al Decreto DG Sanità del 28/11/2008 N°13911 2Valutazione dei progetti in campo oncologico e relativa assegnazione dei finanziamenti” , finanziato con 62.000 euro
- 14) Consulenza epidemiologica presso la ASL di Cremona per attivazione del Registro Tumori di Popolazione, per il periodo : dal gennaio 2010 al dicembre 2014. Evidenza documentale: Deliberazioni ASL di Mantova : N° 16 del 27/01/2010, N°281 del 3/8/2010, N°28 del 9/2/2011, N°490 del 21/12/2011, N°462 del 28/12/2012, N°394 del 30/12/2013
- 15) Responsabile scientifico per la Unità Operativa rappresentata da ATS Val Padana nel progetto di ricerca “Identificazione e intervento su bambini a rischio di disturbi del linguaggio e/o neurosviluppo, figli di migranti”, con capofila l’ASM di Matera. Il progetto è finanziato per 59.000 euro e ha durata di 24 mesi, dal 1° settembre 2017-1°settembre 2019. Evidenza documentale: Decreto N°18 del 12/1/2018 della ATS Val Padana.
- 16) Collaborazioni con Atenei per attività accademiche di tutoraggio tesi di laurea:

Ateneo e Facoltà	Anno Accademico	Titolo Tesi	Ruolo svolto
Università degli Studi di Padova- Facoltà di Scienze Statistiche, demografiche ed attuariali	1992-1993	Indicazioni di tipo diagnostico ed epidemiologico sul carcinoma mammario ricavabili dal servizio di anatomia patologica : il caso dell’ospedale di Mantova	Correlatore

Università degli Studi di Parma – Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali	1999-2000	Finalità epidemiologiche e modalità organizzative per un registro tumori a Mantova	Correlatore
Università degli Studi di Verona- Facoltà di medicina e chirurgia	1999-2000	Il cervicocarcinoma: screening e trattamento delle forme intraepiteliali. Indagine condotta mediante citologia-colposcopia	Correlatore
Università degli Studi di Milano – Facoltà di medicina e chirurgia	2002-2003	L’approccio epidemiologico e professionale dell’ostetrica allo screening per il tumore della mammella in provincia di Mantova	Correlatore
Università degli Studi di Padova – Facoltà di medicina e chirurgia	2007-2008	La celiachia nel territorio dell’ASL di Mantova: indagine 2008 – ipotesi di lavoro	Correlatore
Università degli Studi di Milano – Facoltà di medicina e chirurgia	2008-2009	Differenze epidemiologiche nell’ambito dello screening per il cervicocarcinoma uterino : una sfida per l’ostetrica del consultorio	Relatore
Università degli Studi di Torino – Master universitario di II Livello in epidemiologia	2013-2014	Impatto sull’incidenza e la mortalità per cancro del colon retto del programma di screening coloretale nell’ULSS 4 “Alto Vicentino”- anni 2005-2012	Controrelatore
Università degli studi di Milano- Facoltà di scienze e tecnologie	2013-2014	Opendata e P.A.: implementazione di un’applicazione web che presenti in forma georeferenziata i risultati delle campagne di screening oncologico 2012 condotte dall’ASL di Mantova	Relatore esterno
Università degli Studi di Milano-Facoltà di medicina e chirurgia	2014-2015	L’ostetrica e la promozione della salute: studio sull’efficacia degli interventi di educazione alimentare per la prevenzione oncologica nelle donne	Relatore
Università degli studi di Verona	2014-2015	Analisi dei cancri intervallo della mammella diagnosticati nella popolazione aderente allo screening mammografico dell’ATS della Val Padana nel periodo 2012-2016	Tutor della tesi
Università degli Studi di Milano- Facoltà di medicina e chirurgia	2015-2016	Allattamento al seno e buone pratiche: indagine campionaria nel territorio mantovano dell’ATS Val Padana	Relatore
Università degli Studi di Milano – Facoltà di scienze politiche, economiche e sociali	2015-2016	Gli indicatori di performance degli screening oncologici lombardi come strumento di valutazione delle politiche di sanità pubblica	Correlatore

Mantova, 19 aprile 2021

La dichiarante _____ *Emanuele Quilici* _____